

Tutti in bicicletta su un treno a vapore sulla Treviso-Ostiglia la ferrovia dismessa più lunga d'Italia che va dal Po al Sile

A Pasquetta tutti in bicicletta sul treno a vapore. Si tratta dell'iniziativa "Bicintreno", giunta alla sua terza edizione e presentata, ieri mattina a palazzo Santo Stefano, dal presidente Vittorio Casarin, dall'assessore all'Ambiente Roberto Marcato, dall'assessore allo Sviluppo economico Flavio Manzolini e dal presidente degli "Amici della bicicletta" e promotore dell'evento Luigino Vendramin. Una scampagnata in bici per lunedì 17 percorrendo la Treviso-**Ostiglia**, ovvero la ferrovia dismessa più lunga d'Italia (117 chilometri) nata nel 1908 e che si sviluppa dal Po al Sile attraverso 5 province e trenta comuni. «Nell'ottobre del 2005 - sottolinea Marcato - la Provincia ha acquistato con 1 milione e 200 mila euro, aiutata da un altro milione erogato dalla Regione, 32 chilometri della Treviso-**Ostiglia** utilizzandola già in buona parte come una ciclovia. Il nostro obiettivo è creare una delle piste ciclabili verdi più lunghe d'Europa». «Bisogna recuperare - aggiunge il presidente Casarin - questo ambiente di inestimabile valore, natura che è possibile ammirare proprio con una gita in bicicletta». Il perchè di un romantico viaggio su due ruote lungo una ferrovia dismessa, come lo ha definito l'assessore Manzoli, lo spiega Luigino Vendramin. «Prima di tutto, i partecipanti saranno trasportati da Montegrotto a Piombino Dese, passando per le stazioni di Padova e Treviso, su un treno composto da una locomotiva a vapore del 1920 e sette carrozze in legno, la famosa terza classe, del 1930. Quindi, - prosegue Vendramin - i ciclisti, non più di 300, attraverseranno il parco naturale del fiume Sile fino a raggiungere il sedime della Treviso-**Ostiglia**. Un viaggio nella natura, riscoprendo le imbarcazioni tipiche del Sile, le ville e gli angoli storici affacciati sull'acqua. Non mancheranno intrattenimenti e sorprese: spettacoli, cantastorie, ricordi e degustazioni dei prodotti tipici della zona. Invito tutti - conclude Vendramin - ad arrivare con una bicicletta in ordine e provvista di lucchetto. In caso di forature o altri problemi tecnici, il nostro staff sarà pronto ad intervenire». Le iscrizioni si chiudono il giorno 14, il costo di partecipazione è di 15 euro per gli adulti e di 10 euro per i ragazzi fino a 14 anni. La quota comprende il viaggio in treno con la bici, una assicurazione, il ristoro, la degustazione e gli intrattenimenti. Per le prenotazioni si possono contattare l'Azienda promozione turistica Padova Terme Euganee (Abano 049-8669055, Montegrotto 049-793384), Molena bike service (049-8752235), cicli Mosconi (049-8717574), cicli Giachelle (049-712616) e Racing sport bike (049-637147). La partenza da Montegrotto è prevista alle 6.30, con fermata alla stazione di Padova alle 6.45, mentre il rientro a Padova sarà verso le 20.20 e alla stazione di Montegrotto per le 21.

Marco Aldighieri